



## **COMMISSARIO di GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

DECRETO N. 2 del 04 GEN. 2022

**Oggetto:** “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”, ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. CUP B36C18000520001. CIG 75994776CE. PROGETTO DEFINITIVO dell’intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 6 «Mitigazione rischio idrogeologico» nel bacino del Pantanello nel Comune di VIESTE (FG) - Codice ReNDiS 16IR056/G1.

### **PRESA D’ATTO PROGETTO DEFINITIVO**

#### **IL SOGGETTO ATTUATORE/RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

**Direttore Generale ASSET Puglia**

**PREMESSO** che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con Decreto della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque n. 503 del 22/11/2017, ha approvato il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, per la complessiva somma di € 11.499.215,97;

**PREMESSO** altresì che il Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per l'attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, è beneficiario delle risorse del Fondo, come previsto dall'art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e provvede, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 2014, all’efficace avanzamento delle attività progettuali di ciascun intervento di mitigazione del rischio idrogeologico rendendo lo stesso immediatamente cantierabile;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l’art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l’altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

**VISTO** l’art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che “gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali, locali e possono essere regolati sulla base di accordi...”;

**VISTO** l’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, tra l’altro, ha istituito, presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, il “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”;

**VISTO** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 e che all’art. 5 disciplina l’entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

**VISTO** l’articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che “a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero





## **COMMISSARIO di GOVERNO**

### ***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia***

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

**VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 199 del 04/06/2018 con il quale, tra l'altro, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, il Soggetto Attuatore è stato nominato **Responsabile Unico del Procedimento** degli interventi previsti nel "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" da realizzare nel territorio della Regione Puglia di cui al Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 e presa d'atto DGR n.02125 del 05/12/2017;

**CONSIDERATO** che con bando di gara pubblicato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quinta serie speciale, n. 100 in data 28/08/2018 e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2018-126781 del 22/08/2018, è stata indetta la procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di sistemazione idraulica - 35 lotti (CUP B36C18000520001) - previsti nel Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

**CONSIDERATO** che con Decreto Commissariale n. 109/2019 è stata disposta, tra l'altro, l'aggiudicazione del Lotto n. 6 al costituendo RTP con O.E. AC 3 INGEGNERIA S.r.l. capogruppo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 comma 5, dell'art. 33 comma 1 del D. Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e del punto 7.4.1 del Disciplinare di Gara;

**CONSIDERATO** che con lettera di incarico sottoscritta dalle parti interessate in data 07/03/2019 e sotto riserva di legge è stato dato urgente avvio all'esecuzione delle prestazioni dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativamente al suddetto Lotto in ragione dell'urgenza di rendere cantierabile il relativo progetto individuato come prioritario e urgente ai fini del contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia e di evitare l'eventuale perdita dei finanziamenti nazionali in materia;

**CONSIDERATO** che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto definitivo, trasmesso in data 25/06/2019 acquista al ns. prot. n. 2953 del 26/06/20219;

**CONSIDERATO** che con Decreto Commissariale n. 243/2019 è stata disposta, tra l'altro, l'efficacia dell'aggiudicazione del Lotto n. 6 al costituendo RTP con O.E. AC 3 INGEGNERIA S.r.l. capogruppo;

**CONSIDERATO** che in data 31/05/2019 è stato sottoscritto il Contratto disciplinare di incarico recante patti e condizioni per la prestazione dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per le prestazioni di progettazione dell'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico relativo al Lotto n. 6 “Sistemazioni idrauliche” – Vieste (FG);

**CONSIDERATO** che in base all'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di





## **COMMISSARIO di GOVERNO**

### ***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia***

conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990, nonché le procedure di accelerazione dei tempi e di deroga di cui al DPCM istitutivo del Commissario di Governo;

**CONSIDERATO** che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;

**CONSIDERATO** che in base all'art. 14 bis, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ove necessario, in relazione alla particolare complessità del progetto e della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della suddetta legge;

**CONSIDERATO** che tra i prescritti atti di assenso a cui è subordinata la conclusione positiva del procedimento sono inclusi l'autorizzazione paesaggistica e/o i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica;

**VISTA** la L. R. Puglia 07/10/2009, n. 20 avente ad oggetto "Norme per la pianificazione paesaggistica";

**VISTO** in particolare l'art. 10-bis, comma 1, della legge L.R. 20/2009 e ss.mm. ii. a mente del quale le spese istruttorie per il rilascio di atti autorizzativi e pareri in materia di tutela del paesaggio "sono poste a carico dei soggetti proponenti, fatta eccezione per gli Enti locali";

**CONSIDERATO** che il Commissario di Governo - previsto dalle succitate norme di Legge per accelerare gli interventi in sostituzione degli Enti locali - opera comunque per conto ed in favore degli stessi Enti locali che continuano e risultare i soggetti beneficiari degli interventi;

**ATTESO** inoltre che l'indicazione della citata norma regionale, letta in maniera approfondita e correlata alle norme di riferimento che istituiscono la prassi operativa di nomina del Commissario di Governo, giustifica l'applicazione a tutti gli Enti pubblici che svolgono la propria funzione amministrativa per il perseguimento e la tutela di interessi pubblici e diffusi e comunque, a maggior ragione, per quei soggetti pubblici che operano in favore e per conto degli Enti locali;

**CONSIDERATO** il Decreto Commissariale n. 193 del 13/04/2019 contenente indicazioni circa l'ambito di applicazione della disciplina di VIA alla categoria progettuale di cui al punto 7 lett.o) Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 "Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua";

**CONSIDERATO** che, in relazione alla particolare complessità del progetto e alla determinazione da assumere, si è reso necessario procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 7 e art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**CONSIDERATO** che il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ex art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'esame del progetto definitivo in oggetto al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

**VISTA** la nota prot. n. 1560 del 17/07/2019, con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 6 «Mitigazione rischio idrogeologico» nel bacino del Pantanello nel Comune di VIESTE (FG) - Codice ReNDiS 16IR056/G1;





## **COMMISSARIO di GOVERNO**

### ***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia***

**CONSIDERATO** il termine finale di conclusione dei lavori della Conferenza assegnato alle Amministrazioni coinvolte ex art. 14-ter comma 2 della legge 241/1990 e s.m.i., come derogato dall'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32 (c.d. Decreto Sbocca Cantieri), convertito con modificazioni dalla legge 55 del 14/06/2019;

**RITENUTO** necessario procedere alla conclusione del procedimento in oggetto per rendere cantierabile il progetto individuato come prioritario e strategico per la messa in sicurezza e la salvaguardia del territorio regionale;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative all'oggetto della conferenza, *“l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”*;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., *“la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”*;

**CONSIDERATO** che il progetto definitivo dei lavori in oggetto ha acquisito i dovuti pareri, consensi, nulla osta e autorizzazioni previste per legge in virtù della conferenza dei servizi cui ha fatto seguito la determinazione motivata di conclusione, giusta Decreto Commissariale n. /2021, con cui si è disposto, tra l'altro, l'adeguamento del progetto alle prescrizioni degli Enti interessati da recepire all'interno del progetto definitivo *de quo* prima della verifica/validazione e approvazione del medesimo progetto, nonché, ove previste, in fase di esecuzione dell'intervento;

**CONSIDERATO CHE** con nota prot. 1002 del 02/03/2021 (prot. Uff. n. AOO\_089/2921 del 02/03/2021) **l'Autorità Idrica Pugliese (AIP)** ha trasmesso il proprio contributo con il quale comunica di non ravvisare motivi ostativi per l'intervento in oggetto a condizione che, nella successiva fase di progettazione esecutiva, vengano individuate e segnalate, in accordo con il Soggetto Gestore **AQP S.p.A.**, tutte le eventuali interferenze con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato e con le opere di captazione delle acque sotterranee del sistema di approvvigionamento idrico-potabile presenti nelle aree di lavoro e in quelle di accesso alle stesse, e che vengano indicati l'andamento e la posizione plano-altimetrica delle infrastrutture del Servizio idrico interferite e le modalità di risoluzione delle stesse, senza alcun impegno economico a carico del Servizio Idrico Integrato.

**CONSIDERATO CHE** nella CdS del 18/6/2021 il rappresentante della Struttura Tecnica del Commissario, con riferimento a quanto comunicato dall'AIP, ha evidenziato la necessità di venire a conoscenza dell'importo complessivo da sostenere per la risoluzione delle interferenze con la rete **AQP S.p.A.**, in quanto la progettazione definitiva è il livello durante il quale viene definita la spesa complessiva dell'intervento, fermi restando i particolari costruttivi da rappresentare nella progettazione esecutiva.

**VISTO CHE** in riscontro al Verbale della precedente CdS del 18/06/2021 **l'Autorità Idrica Pugliese (AIP)** ha trasmesso la nota prot. 3295 del 29/06/2021 con la quale invita il Gestore **AQP S.p.a.** a verificare e segnalare la sussistenza di interferenze eventualmente non rilevate tra le opere in progetto e le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, e a elaborare, congiuntamente con il progettista, una stima dei costi necessari per la risoluzione delle stesse, al fine di inglobare tali importi nel quadro economico del progetto in esame.





## **COMMISSARIO di GOVERNO**

### *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

**PRESO ATTO CHE** in riferimento alla nota prot. 1002 del 02/03/2021 dell' **Autorità Idrica Pugliese (AIP)**, nelle more dell'acquisizione di questo preventivo il progettista precisa che nel Quadro Economico sono stati considerati 30.000,00 euro (compreso di IVA) per la risoluzione dell'interferenza AQP.

**PRECISATO CHE** ad ogni modo si resta in attesa del preventivo **AQP S.p.A.**, evidenziando, ad ogni buon conto, che, qualora non dovesse pervenire il preventivo richiamato, gli ulteriori eventuali oneri superiori a 30.000,00 euro necessari per la risoluzione della interferenza **AQP S.p.A.** non saranno a carico di questa stazione appaltante.

**CONSIDERATO CHE** con nota prot. 41897 del 06/04/2021 (prot. Uff. AOO\_089/5069 del 06/04/2021) la società **2iRete Gas SPA** ha rilevato la presenza di interferenze con le proprie infrastrutture, e trasmette gli stralci planimetrici con indicazioni delle condotte gas di 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 7<sup>a</sup> Specie (alta media e bassa pressione), e comunica altresì i riferimenti dei suoi tecnici qualora il proponente abbia bisogno di maggiori informazioni.

**CONSIDERATO CHE** nella seduta di CdS del 18/06/2021 il rappresentante di **questo ufficio Commissariale** ha evidenziato di aver avuto un contatto con i tecnici della 2i Rete Gas, e di essere in attesa della quantificazione, da parte della Società, della somma necessaria per la risoluzione delle interferenze.

**PRESO ATTO CHE** in riferimento alla nota prot. 41897 del 06/04/2021 della società **2iRete Gas SPA** nelle more dell'acquisizione di questo preventivo il progettista precisa che nel Quadro Economico sono stati considerati 40.000,00 euro (compreso di IVA) per la risoluzione **dell'2iRete Gas SPA**.

**PRECISATO CHE** ad ogni modo si resta in attesa del preventivo **2iRete Gas SPA**, evidenziando, ad ogni buon conto, che, qualora non dovesse pervenire il preventivo richiamato, gli ulteriori eventuali oneri superiori a 40.000,00 euro necessari per la risoluzione della interferenza **2iRete Gas SPA** non saranno a carico di questa stazione appaltante.

**VISTO** che la **Società Acquedotto Pugliese AQP e la 2i rete gas Spa** non hanno espresso nessun contributo durante l'ultima conferenza di servizi, indetta con nota prot. prot. 41897 del 06/04/2019 e seguenti altre convocazioni nota prot. prot. 41897 del 06/04/2020 e nota prot. prot. 41897 del 06/04/2021 si specifica che nel Quadro Economico sono stati stimati i costi a carico di questa stazione appaltante per risolvere le interferenze fra le reti tecnologiche esistenti e le opere di progetto.

**RITENUTO CHE**, gli eventuali maggiori costi non preventivati nel quadro economico non potrebbero trovare copertura con fondi di questa stazione appaltante, pertanto saranno sostenuti dalle suddette società gestori delle reti;

**RICHIAMATI** gli elaborati del progetto definitivo trasmessi dall' **AC 3 INGEGNERIA S.r.l.** capogruppo, con ultima revisione trasmessa con nota prot. 5442 del 10/11/2021, come di seguito meglio indicati:

#### **A – ELABORATI DESCRITTIVI**

<b>Codice</b>	<b>Titolo</b>
A.00	Elenco elaborati
A.01	Relazione generale
A.02	Studio di compatibilità idraulica-idrologica e di dimensionamento
A.03	Studio di Impatto ambientale
A.03.1	Allegati allo Studio di Impatto Ambientale - tavole vincolistica
A.03.2	Studio di Impatto Ambientale, Sintesi non Tecnica
A.04	Relazione geologica
A.04.1	Indagini geognostiche e geofisiche
A.04.2	Caratterizzazione ambientale
A.05	Relazione geologica per il rilascio del parere ai fini del vincolo idrogeologico per l'esercizio





## **COMMISSARIO di GOVERNO**

### *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

dell'attività edilizia (R.R. 9/2015, art.26)

- A.06.1 Relazione geotecnica - Muro vasca V2
- A.06.2 Relazione geotecnica - Muro vasca V3
- A.06.3 Relazione geotecnica - Pozzetto scolmatore vasca V2
- A.06.4 Relazione geotecnica - Pozzetto scolmatore vasca V3
- A.06.5 Relazione geotecnica - pozzetti ingresso e uscita impianto di trattamento vasca V2 e V3
- A.07.1 Relazione dei calcoli strutturali di base - Muro vasca V2
- A.07.2 Relazione dei calcoli strutturali di base - Muro vasca V3
- A.07.3 Relazione dei calcoli strutturali di base - Pozzetto scolmatore vasca V2
- A.07.4 Relazione dei calcoli strutturali di base - Pozzetto scolmatore vasca V3
- A.07.5 Relazione dei calcoli strutturali di base - Pozzetti ingresso e uscita impianto di trattamento vasca V2 e V3
- A.08 Disciplinare descrittivo e prestazionale
- A.09 Elenco e analisi prezzi unitari
- A.10 Computo metrico estimativo
- A.11 Quadro economico
- A.12 Documentazione fotografica
- A.13 Relazione sulla gestione delle materie da scavo
- A.14 Relazione di risoluzione delle interferenze
- A.15 Aggiornamento delle prime indicazioni sulla sicurezza
- A.16 Relazione paesaggistica
- A.17 Piano particellare d'esproprio
- A.18 Relazione Tecnica di Valutazione del Grado di Mitigazione del Rischio Idraulico
- A.19 Relazione sulle integrazioni
- A.20 Piano di Monitoraggio
- A.21 Piano di Utilizzo
- A.22 Documentazione fotografica e fotoinserimento per le vasche V2 e V3

### **B – ELABORATI GRAFICI**

#### **Codice Titolo**

- Tav.01 Corografia generale
- Tav.02 Zonizzazione urbanistica
- Tav.03 Planimetria stato di fatto
- Tav.04a Planimetria con rilievo piano altimetrico (riquadro n.1)
- Tav.04b Planimetria con rilievo piano altimetrico (riquadro n.2)
- Tav.04c Planimetria con rilievo piano altimetrico (riquadro n.3)
- Tav.04d Planimetria con rilievo piano-altimetrico vasche di laminazione "V2" e "V3"
- Tav.05 Planimetria generale opere di progetto
- Tav.05a Planimetria opere di progetto (riquadro n.1)
- Tav.05b Planimetria opere di progetto (riquadro n.2)
- Tav.05c Planimetria opere di progetto (riquadro n.3)
- Tav.05d Planimetria sezioni trasversali vasche di laminazione "V2" e "V3"
- Tav.06 Planimetria sottobacini afferenti alle vasche di laminazione di progetto (su ortofoto)
- Tav.07 Impianto di trattamento delle acque di prima pioggia
- Tav.08 Planimetria rete di calcolo
- Tav.09a Planimetria con rilievo dei sotto servizi esistenti e delle interferenze (riquadro n.1)
- Tav.09b Planimetria con rilievo dei sotto servizi esistenti e delle interferenze (riquadro n.2)
- Tav.09c Planimetria con rilievo dei sotto servizi esistenti e delle interferenze (riquadro n.3)
- Tav.10a Profili longitudinali di progetto: tronchi e collettori
- Tav.10b Profili longitudinali di progetto: canale SX e DX a servizio della vasca di laminazione V3
- Tav.10c Profili longitudinali di progetto: cunette collettori e sezioni trasversali a servizio della vasca di laminazione V3





## **COMMISSARIO di GOVERNO**

### ***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia***

- Tav.10d Profili longitudinali di progetto: canale e collettore a servizio della vasca di laminazione V2
- Tav.10e Profili longitudinali di progetto: sezioni trasversali vasca di laminazione V2
- Tav.11 Vasca di accumulo "V2": planimetria generale, pianta, sezioni, particolari costruttivi
- Tav.12 Vasca di accumulo "V3": planimetria generale, pianta, sezioni, particolari costruttivi
- Tav.13 Particolari costruttivi
- Tav.14 Stralcio catastale con individuazione delle particelle oggetto di esproprio
- Tav.15 Esecutivi strutturali pozzetto scolmatore vasca V2: Pianta fili fissi, carpenterie e armature
- Tav.16a Esecutivi strutturali pozzetto scolmatore vasca V3: Pianta fili fissi, carpenterie e armature
- Tav.16b Esecutivi strutturali pozzetto scolmatore vasca V3: Carpenteria e armature coperture
- Tav.16c Esecutivi strutturali pozzetti ingresso e uscita impianto di trattamento vasca V2: Pianta fili fissi, carpenterie e armature
- Tav.16d Esecutivi strutturali pozzetti ingresso e uscita impianto di trattamento vasca V3: Pianta fili fissi, carpenterie e armature
- Tav.17a Esecutivi strutturali muro vasca V3: Pianta fili fissi, carpenterie e armature fondazioni
- Tav.17b Esecutivi strutturali muro vasca V3: Carpenterie e armature muro di contenimento e pozzetto di confluenza
- Tav.18a Esecutivi strutturali muro vasca V2: Pianta fili fissi
- Tav.18b Esecutivi strutturali muro vasca V2: Pianta fili fissi
- Tav.18c Esecutivi strutturali muro vasca V2: Pianta platea di fondazione
- Tav.18d Esecutivi strutturali muro vasca V2: Armatura platee di fondazione
- Tav.18e Esecutivi strutturali muro vasca V2: Carpenteria pareti di contenimento - livello inf.
- Tav.18f Esecutivi strutturali muro vasca V2: Carpenteria pareti di contenimento - livello sup
- Tav.19 Planimetria con ubicazione delle indagini geologiche
- Tav.20 Carta geologica
- Tav.21 Sistemazioni a verde
- Tav.22 Planimetria dei percorsi e depositi delle materie da scavo

**CONSIDERATO** che i lavori di cui all'intervento in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico del territorio del Comune di VIESTE (FG), che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza in relazione alla peculiare natura delle opere da realizzarsi, giacché finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica incolumità;

**CONSIDERATO** che sono state individuate le risorse necessarie alla realizzazione dei lavori relativi all'intervento di che trattasi si ritiene necessario proseguire le attività di progettazione esecutiva nelle more della successiva verifica del progetto, validazione e approvazione tecnico-amministrativa;

**RITENUTO**, pertanto, di dover proseguire le attività di progettazione affidate all'aggiudicatario e di provvedere alla corresponsione del III acconto, previsto all'art. 4 del contratto, oltre IVA e Cassa, se dovuti, per l'approvazione della progettazione definitiva, all'aggiudicatario verrà applicata una riduzione pari al 10% per le attività che non sono state svolte (propedeutiche alla verifica del progetto, validazione e approvazione tecnico-amministrativa);

**CONSIDERATO** che verrà comunque riconosciuta e liquidata al progettista aggiudicatario la residua somma, pari al 10% dell'importo contrattuale per la progettazione definitiva, successivamente al completamento dell'iter progettuale ed approvativo comprendente la verifica del progetto ai fini della validazione e dell'approvazione tecnico-amministrativa del progetto esecutivo;

*Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116,*



## **COMMISSARIO di GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

*nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,*

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

#### **Art. 2**

Di prendere atto dell'avvenuta consegna e ultimazione del progetto definitivo revisionato secondo quanto prescritto in sede di Conferenza di Servizi ex art.14 ter comma 7 della legge 241/1990, giusto decreto commissariale n. 1 /2022 che ha motivato la conclusione della conferenza relativo alla discussione dell'intervento di Lotto n. 6 «Mitigazione rischio idrogeologico» nel bacino del Pantanello nel Comune di VIESTE (FG) - Codice ReNDiS 16IR056/G1.

#### **Art.3**

Di dare atto che sarà riconosciuto alla AC 3 INGEGNERIA S.r.l. capogruppo per l'attività finora svolta, la quota parte pari al del compenso complessivo previsto all'approvazione della progettazione definitiva; pertanto si prevede il pagamento del 3° acconto nella misura del 90% di quanto dovuto per l'approvazione della progettazione definitiva. Il restante 10% del 3° acconto sarà liquidato successivamente alla verifica, validazione ed approvazione tecnico-amministrativa del progetto.

Di disporre che con successivo decreto commissariale si provvederà alla liquidazione e al pagamento del suindicato 3° acconto oltre IVA e CAP, se dovuti.

#### **Art. 4**

Di disporre che copia del presente provvedimento, sia pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>, e sull'Albo on-line dell'Ente per 15 giorni.

#### **Art. 5**

Di disporre che copia del presente provvedimento sia notificato al RTP aggiudicatario (O.E. AC 3 INGEGNERIA S.r.l. – Capogruppo PEC [Studioac3snc@pec.it](mailto:Studioac3snc@pec.it)) al Supporto al RUP (Ing. A. Doria), alla Società Acquedotto Pugliese AQP ([ut.foggia@pec.aqp.it](mailto:ut.foggia@pec.aqp.it)) e alla Società 2I Rete Gas ([2iretegas@pec.2iretegas.it](mailto:2iretegas@pec.2iretegas.it)) e all'ufficio di monitoraggio per i successivi adempimenti di competenza.

#### **Il supporto al RUP**

(Ing. Andrea Doria)

**IL SOGGETTO ATTUATORE**  
**Responsabile Unico del Procedimento**  
**(Ing. Raffaele Sanucandro)**